

Progettazione di un ambiente di apprendimento per corsi di formazione rivolti a insegnanti di italiano LS

Chiara Arzilli¹, Elisa Bianchi² e Irene Paggetti³

^{1,2,3} Consorzio ICoN – Italian Culture on the Net, 56126 Pisa, Italia
arzilli@italicon.it, e.bianchi@italicon.it e
irenepaggetti@gmail.com

Abstract. Dal 2016 il Consorzio interuniversitario ICoN organizza corsi di formazione e aggiornamento online rivolti a insegnanti di lingua italiana all'estero.

In questo contributo, illustriamo l'ambiente di apprendimento su base Moodle specificamente progettato per erogare tali corsi. Ne descriviamo i destinatari, la struttura e l'organizzazione e mostriamo come le esigenze didattiche specifiche della formazione glottodidattica online ci abbiano guidato nella personalizzazione della piattaforma Moodle e nella progettazione del tema grafico, delle funzionalità, e dei contenuti dei corsi.

Assicurare allo studente una navigazione facile e intuitiva, presentare un percorso didattico fortemente standardizzato e chiaro in ogni sua parte, favorire la comunicazione e l'interazione all'interno della classe virtuale, superare il senso di smarrimento che talvolta colpisce chi si appresta a seguire un corso di formazione a distanza, promuovere la collaborazione e la costruzione collettiva della conoscenza, queste sono le esigenze che ci hanno guidato nella progettazione di un ambiente di apprendimento accogliente, motivante e a misura di studente.

Keywords: Classe virtuale, Apprendimento collaborativo, Moodle, E-learning, Didattica digitale, Didattica dell'italiano LS.

1 I corsi di formazione ICoN per docenti di italiano L2/LS

1.1 Destinatari, struttura e organizzazione

Dal 2016 il Consorzio ICoN organizza corsi di formazione e aggiornamento online rivolti a insegnanti di italiano all'estero, nell'ambito di un protocollo d'intesa con il MAECI. I corsi in totale sono 5, e trattano temi salienti della didattica dell'italiano a stranieri (ad esempio, la progettazione didattica, la correzione degli errori ecc.). Tra il 2016 e il 2017, hanno frequentato i corsi circa 880 docenti di tutto il mondo, con l'obiettivo di:

- aggiornare e approfondire le proprie competenze di glottodidattica dell'italiano LS;
- accedere a oppure produrre materiali didattici direttamente spendibili nella classe di lingua;
- ricevere un aggiornamento linguistico;

- familiarizzare con alcuni contenuti di didattica digitale.

I corsi sono stati progettati per essere fruiti in modalità e-learning, all'interno di una classe virtuale, e sono incentrati sul carattere esclusivamente pubblico di tutte le interazioni e di qualunque contenuto [1]: la classe virtuale è stata progettata come uno spazio di comunicazione e di riflessione, di condivisione della conoscenza e di apprendimento. L'interazione avviene quasi esclusivamente attraverso il Forum di classe del corso. La classe virtuale è gestita da un docente, esperto d'area, che presenta i contenuti di studio e le attività da svolgere, e pubblica i feedback, e da un tutor, che si occupa delle operazioni tecniche necessarie per lanciare le attività e che, in generale, ha un ruolo più operativo.

Ciascun corso dura 8 settimane, per un totale di 50 ore di lavoro individuale. Tutti i corsi hanno un formato standardizzato sia nei contenuti didattici che nell'organizzazione, e per ciascuna settimana prevedono lo studio di testi e lo svolgimento di attività pratiche. Il corsista visualizza i contenuti della settimana in corso e quelli delle settimane precedenti. Non può visualizzare i contenuti delle settimane non ancora attive.

1.2 Le esigenze didattiche e la progettazione dell'ambiente di apprendimento

Su Moodle abbiamo sviluppato un ambiente di apprendimento personalizzato [12] per le esigenze di erogazione dei corsi di formazione online ICoN, che possono essere così schematizzate:

- favorire l'orientamento dello studente attraverso una struttura fortemente standardizzata e una navigazione amichevole all'interno delle settimane;
- proporre allo studente un ambiente che riproduca una vera e propria classe virtuale e che favorisca la comunicazione all'interno del Forum di classe, nell'ottica di un apprendimento condiviso e di una costruzione collettiva della conoscenza;
- veicolare contenuti di didattica digitale;
- rappresentare in maniera chiara e trasparente l'avanzamento del corsista nello studio dei materiali e nello svolgimento delle attività.

Il tema grafico è stato quindi sviluppato per rispondere in maniera efficace all'esigenza di creare un ambiente di apprendimento accogliente e amichevole, che permetta al corsista di orientarsi da subito all'interno dei contenuti e di svolgere le attività anche a distanza di diversi giorni dall'ultimo collegamento.

La progettazione della home, della timeline verticale e di tutta la struttura del corso hanno permesso di contenere in maniera significativa il dropout, che soprattutto nei corsi di formazione destinati a persone che lavorano rischia di essere molto alto [9].

La Home. La Home è stata progettata in modo da fornire a colpo d'occhio una rappresentazione chiara sia dei contenuti e dell'articolazione delle 8 settimane sia degli elementi principali del corso [5].

La Home prevede, infatti, una "sezione zero" (la prima sezione generata in automatico da Moodle) che è stata personalizzata con i seguenti elementi:

- la timeline, con la scansione delle settimane;
- “La tua classe”, con il profilo dei partecipanti al corso;
- “Primi passi”, che contiene alcuni materiali preliminari che illustrano i contenuti, la struttura e le modalità di organizzazione del corso;
- la “Bacheca”, in cui il tutor inserisce dei “reminder” all’inizio della settimana, detta il ritmo del corso, dà comunicazioni utili per organizzare al meglio lo studio;
- il “Forum di classe”, in cui il docente pubblica le consegne di ciascuna settimana e i feedback generali, e in cui i corsisti possono fare domande, pubblicare osservazioni e richieste di approfondimento, interagire gli uni con gli altri;
- il glossario “Le parole della didattica”, un’attività che ha l’obiettivo di elicitare, raccogliere e sistematizzare i termini specialistici del corso.

La sezione zero (vedi Fig. 1) è visibile sia nella Home, sia all’interno di ciascuna settimana.



Fig. 1. La sezione zero

Nella Home, sotto la sezione zero, è nuovamente rappresentata la progressione delle settimane, in una timeline verticale (vedi Fig. 2), che dà ulteriori informazioni, e in cui la settimana in corso è evidenziata con uno sfondo blu:



Fig. 2. La timeline verticale

1.3 Conclusioni

In questo contributo, abbiamo illustrato in maniera sintetica gli elementi principali di un ambiente di apprendimento su base Moodle specificamente progettato per erogare corsi di formazione online rivolti a insegnanti di italiano all'estero. I corsi di formazione online ICoN propongono un programma di studio flessibile nei tempi e nelle modalità, ma comunque strutturato, tracciato e ben identificabile in tutte le sue parti.

Il formato adottato, i contenuti fortemente standardizzati, la presenza di due figure di riferimento quali docente e tutor permettono di rispondere in maniera efficace a ogni esigenza formativa e anche di superare l'iniziale scetticismo che talvolta accompagna la formazione a distanza, come testimoniano le risposte date dai corsisti nei questionari di gradimento di fine corso. Tra i molti commenti che esprimono soddisfazione e apprezzamento per il percorso formativo svolto, ci piace riportare le parole di una studentessa del corso "Didattica dell'italiano a stranieri, correzione degli errori": "Sinceramente, non avevo nessuna aspettativa, mi sono seduta al computer e ho pensato: iniziamo questa agonia. Con il passare delle settimane il corso mi è piaciuto e mi ha intriguato. Ho trovato molto interessante questa nuova visione della correzione degli errori e alla fine posso dire che ha soddisfatto le mie aspettative, man mano che si andavano creando".

Riferimenti bibliografici

1. Calvani, A.: Iperscuola. Tecnologia e futuro dell'educazione. Muzzio, Padova (2001).
2. Calvani, A., Rotta, M.: Fare formazione in Internet. Manuale della didattica online. Erickson, Trento (2000).
3. Calvani, A.: Educazione, comunicazione e nuovi media. Utet, Torino (2001).
4. Ferguson, R.: Learning Analytics: fattori trainanti, sviluppi e sfide. TD Tecnologie didattiche 22(3), 138-147 (2014).
5. Laici, C.: Nuovi ambienti di apprendimento per l'e-learning. Morlacchi Editore, Perugia (2007).
6. La Noce, F.: E-learning: la nuova frontiera della formazione. FrancoAngeli, Milano (2001).
7. Macdonald, J.: Blended Learning and online tutoring. Gower Publishing Company, Burlington (2008).
8. Rosenberg, M.: E-learning: Strategies for Delivering Knowledge in the Digital Age. McGraw-Hill, New York (2001).
9. Trentin, G.: Dalla formazione a distanza all'apprendimento in rete. FrancoAngeli, Milano (2001).
10. Trentin, G.: (2003). E-learning come sistema complesso. TD Tecnologie didattiche 11(3), 47-52 (2003).
11. Wenger, E.: Communities of practice: learning, meaning and identity. University Press, Cambridge (2001).
12. Moodle Developer Documentation, https://docs.moodle.org/dev/Main_Page, ultimo accesso 05/03/2018.